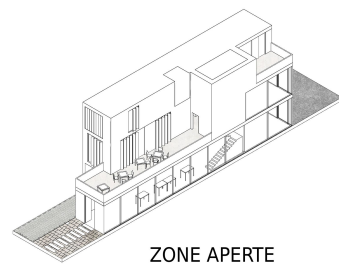
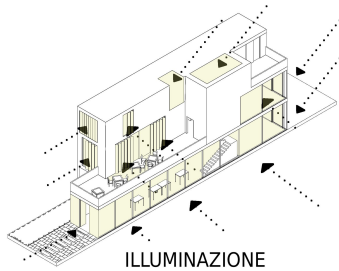
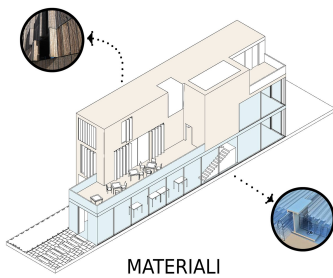
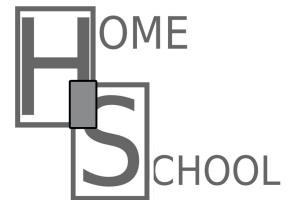
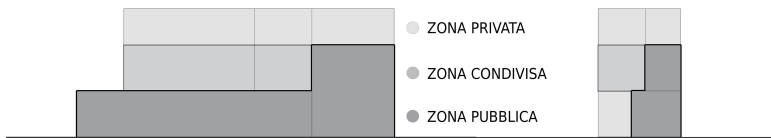
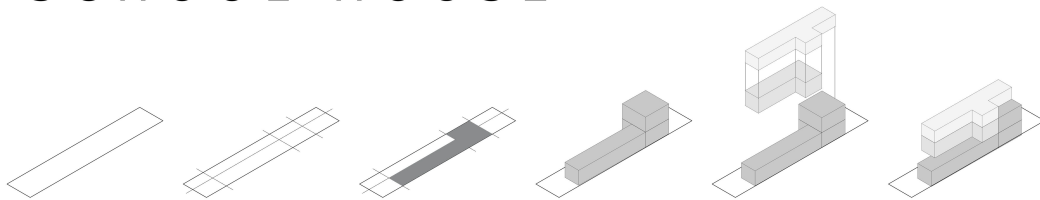
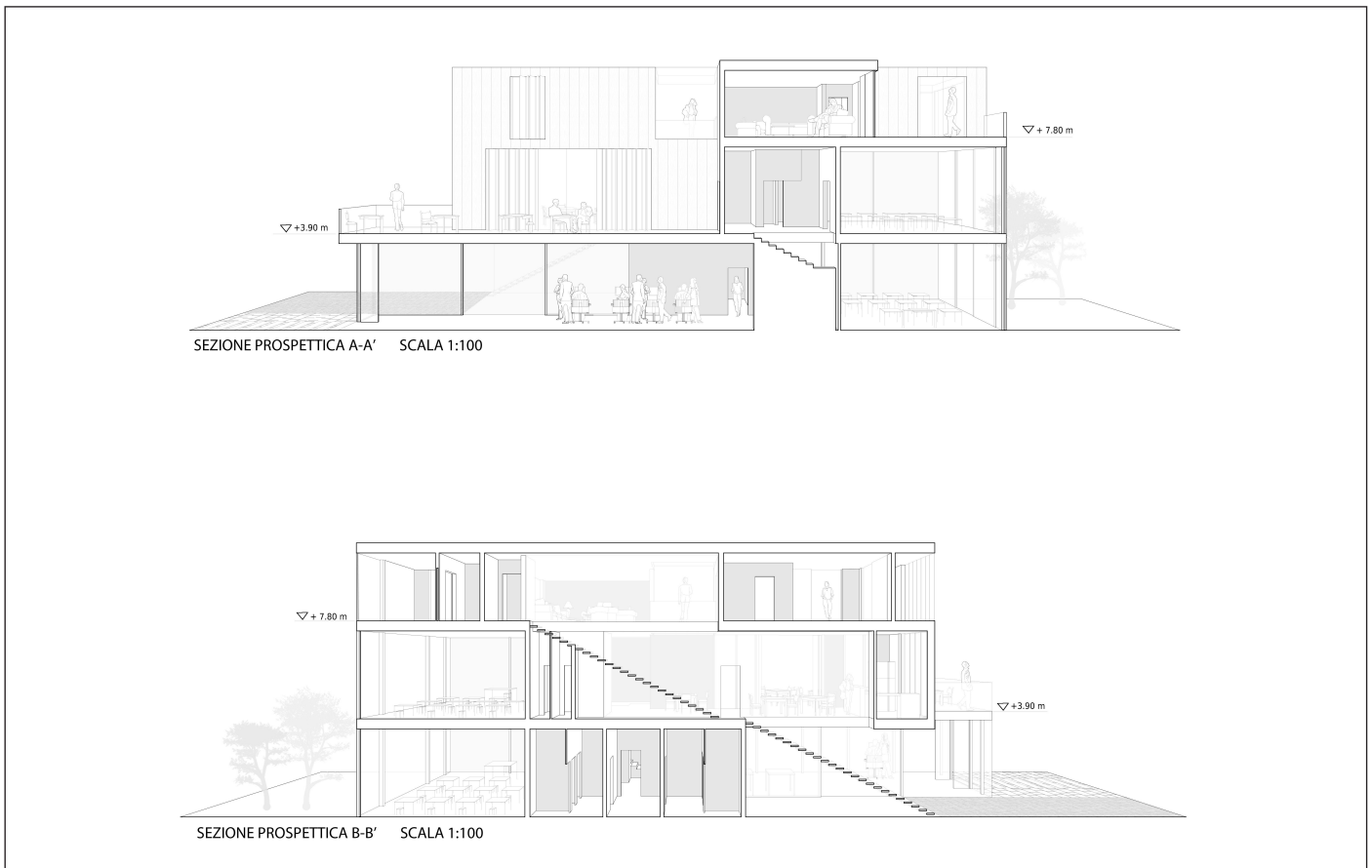
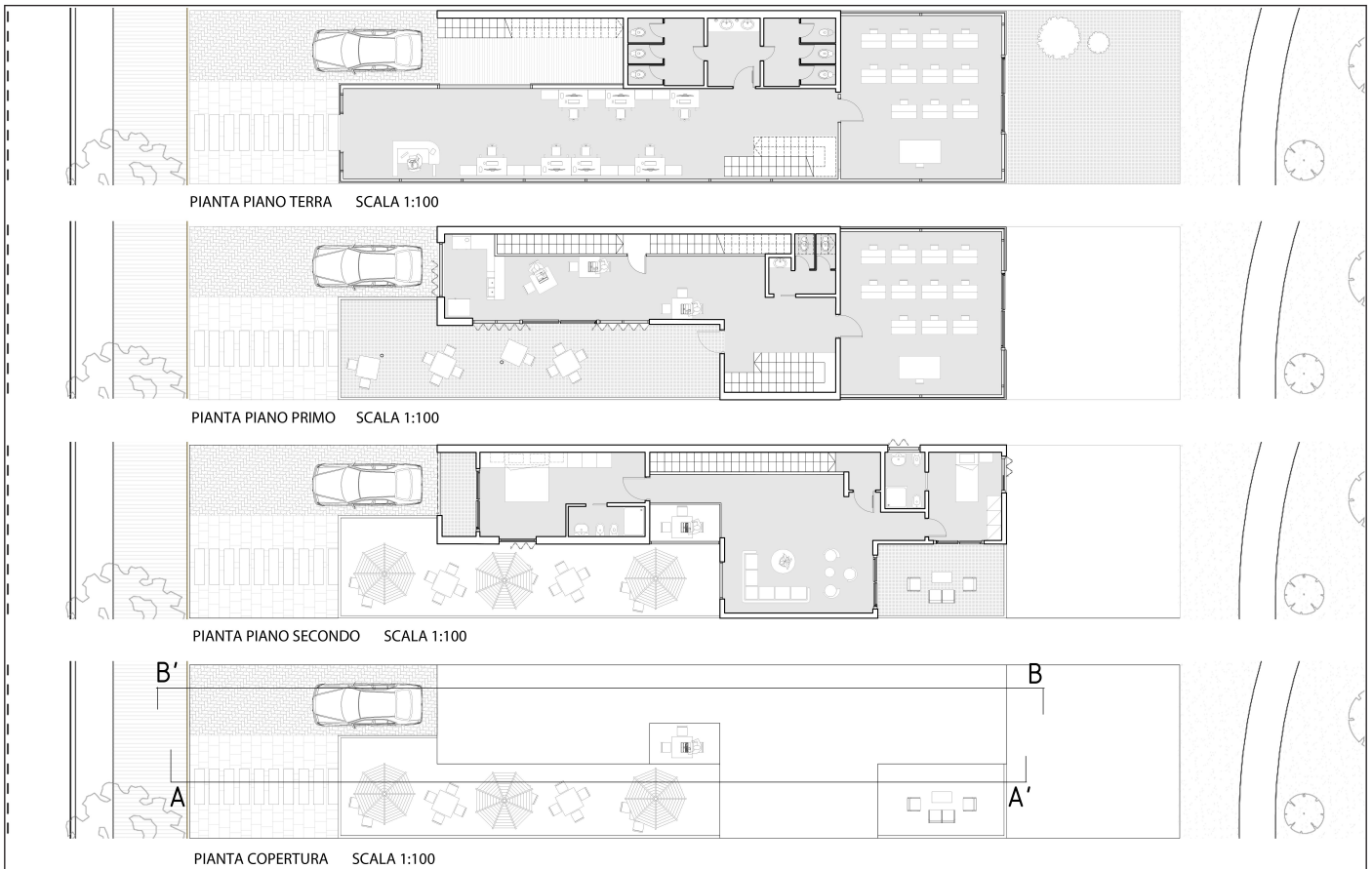
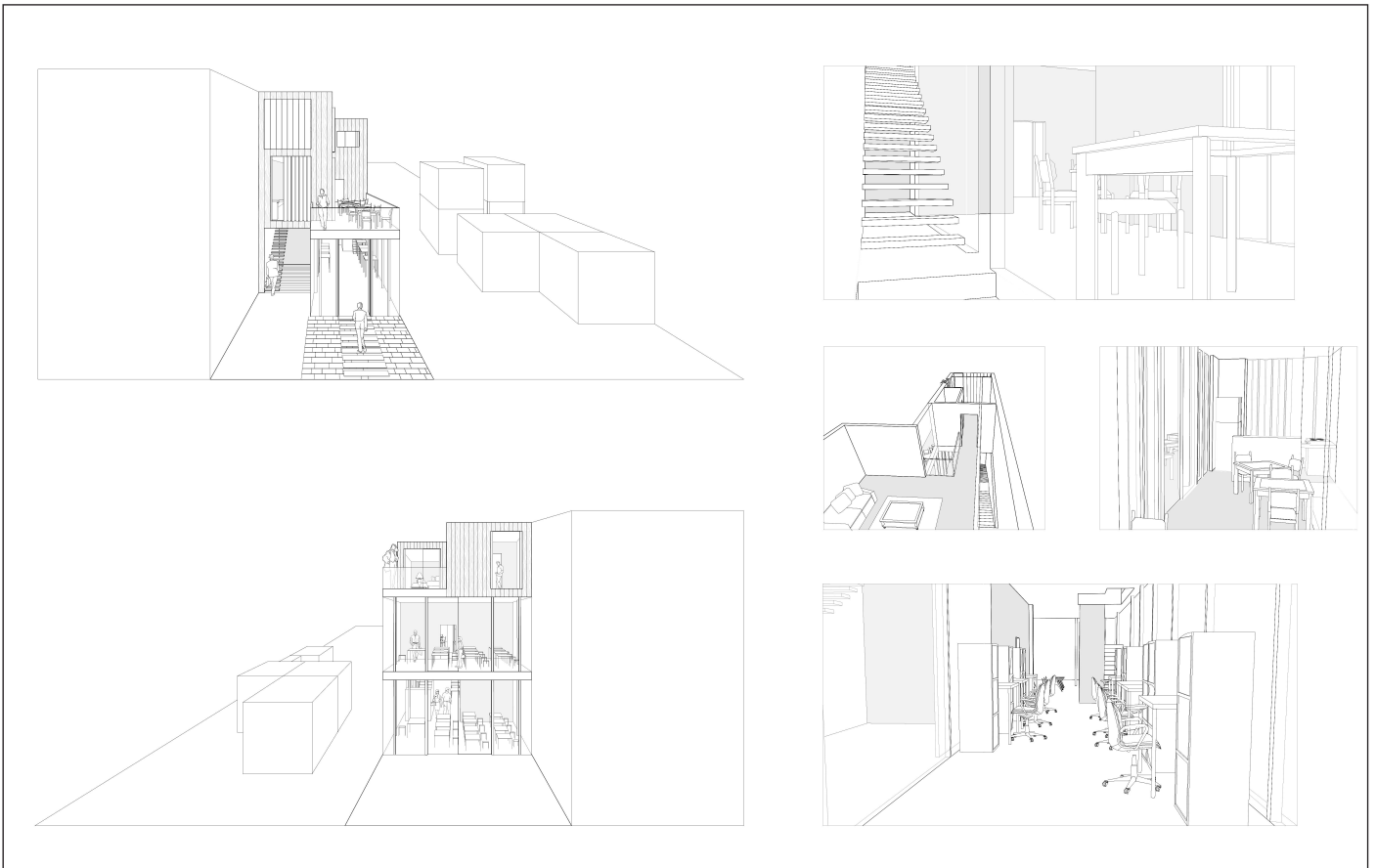
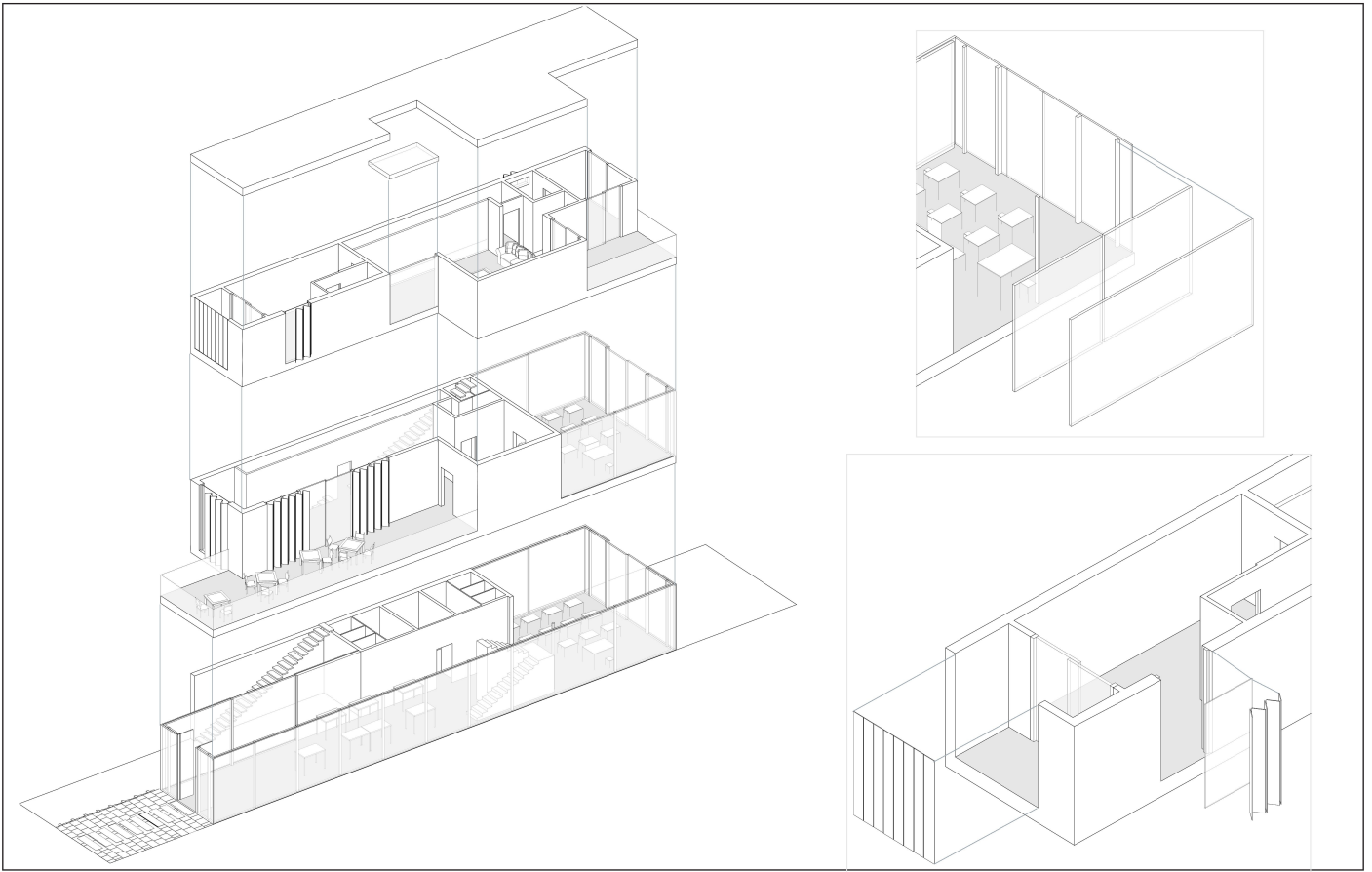


# THE SCHOOL HOUSE

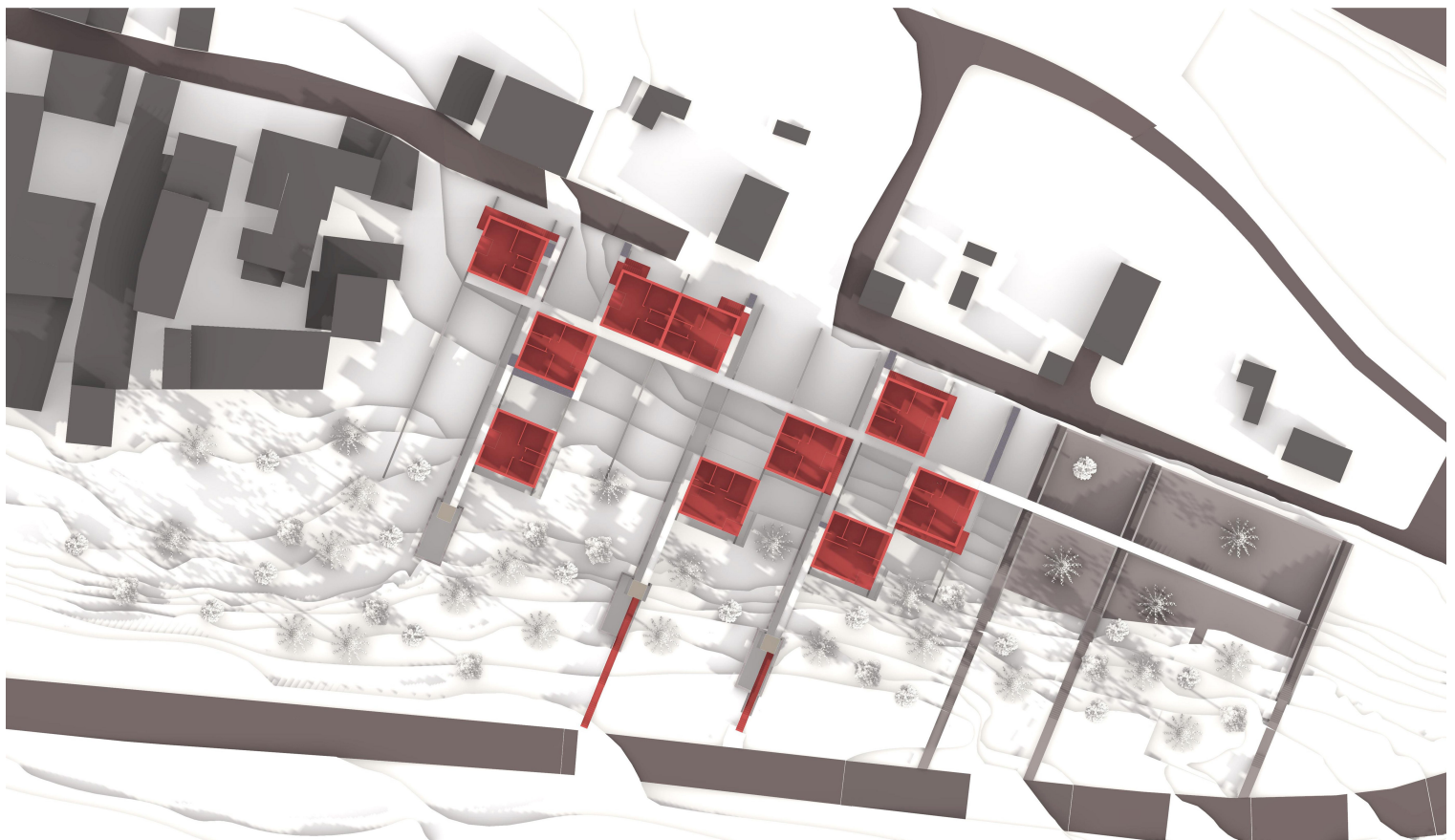








RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITA' \_ PROF.SSA ENRICA PIERAGOSTINI\_ 13/02/19  
(Rilievo della città di Monteprandone\_ in foto abbiamo la fotogrammetria dei fronti e la riproduzione con Autocad degli stessi)



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANA\_ PROF. LUDOVICO ROMAGNI\_ 01/03/19  
(Progettazione di nuove case nella paese di Trisungo\_ in foto abbiamo la vista dell'alto dell'impostazione del progetto urbano)





Studentessa **Cipollini Andrea Noele**

Il Workshop consiste nella progettazione di case dalle caratteristiche uniche e particolari.

Queste abitazioni sono organizzate in modo tale da essere una attaccata all'altra in lotti lunghi e stretti. Tutti i lotti sono lunghi 40 m, la cosa che cambia è la larghezza, che va dai 5 ai 9 m. Nel mio caso il lotto è 7x40m.

Ogni abitazione è caratterizzata da una funzione, quindi ogni lotto ha una casa diversa; ad esempio la School house (nel mio caso), la Gym house, la Music House, la Bed House, la Shop House etc..

Per quanto riguarda il mio progetto, ciò a cui ho ambito è la differenziazione del materiale per enfatizzare la differenza tra quello che è privato e quello che è pubblico. Ho considerato il legno (apparentemente molto pesante) per la parte privata in modo da favorire la privacy dell'abitante, e il policarbonato per la parte della scuola che, essendo una zona pubblica, è solamente una parte "velata" della casa.

L'abitante della mia casa è un professore che esercita la sua professione proprio all'interno di questa struttura. Il piano terra è completamente occupato dalla scuola, ma comprende anche l'entrata d'accesso all'abitazione per il professore. Al piano terra ci sono due spazi aperti: uno retrostante e uno antistante la struttura, che funge da accoglimento degli alunni, affiancato dall'accesso carrabile per il mezzo dell'abitante.

Il piano primo già presenta un'organizzazione diversa dato che è la zona condivisa della struttura. Infatti c'è la seconda aula della scuola e una parte condivisa di cucina aperta in cui è possibile pranzare mentre si lavora al computer oppure bere un caffè mentre si ripassa la lezione. C'è, inoltre, anche uno spazio esterno che collega questi due ambienti.

Il piano secondo invece è completamente esclusivo del professore e della sua famiglia. Abbiamo infatti due camere da letto (una matrimoniale e una singola) e un grande salone. Ovviamente anche qui abbiamo uno spazio aperto adibito esclusivamente alla parte privata. Tutti gli spazi favoriscono comunque la vista sia verso nord che verso sud. Ma la suddivisione longitudinale del lotto mi ha permesso di aprire ancora di più la struttura e prendere luce anche dal lato più lungo. Questa è la mia School House.